

Studio Laita – Olivares

Dott.ssa Francesca Laita – Dottore Commercialista e Revisore Legale
Avv. Fabio Olivares – Avvocato civilista

Napoli – Bari

Email: studio.olivares.laita@gmail.com

Tel: 389 3459296 - 389 3459440

Indicatori di crisi e strumenti di prevenzione

Guida operativa per l'individuazione tempestiva degli squilibri aziendali

1. Premessa

L'individuazione tempestiva dei segnali di crisi rappresenta un elemento centrale nella gestione dell'impresa e costituisce uno degli obiettivi principali degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

L'adozione di strumenti idonei a rilevare situazioni di squilibrio consente all'organo amministrativo di intervenire con tempestività, al fine di preservare la continuità aziendale.

2. Indicatori di crisi

Gli assetti aziendali devono consentire il monitoraggio costante di indicatori idonei a segnalare possibili situazioni di difficoltà.

In particolare, assumono rilevanza:

- riduzione significativa e continuativa dei ricavi;
 - margini operativi negativi o in progressivo deterioramento;
 - tensioni di liquidità e difficoltà nel rispetto delle scadenze;
 - incremento dell'indebitamento finanziario;
 - squilibri tra flussi di cassa in entrata e in uscita;
 - aumento dei tempi medi di incasso dei crediti;
 - difficoltà nei rapporti con fornitori e istituti di credito.
-

3. Monitoraggio degli equilibri aziendali

Gli adeguati assetti devono garantire il controllo sistematico degli equilibri:

- **economico**: capacità dell'impresa di generare reddito nel tempo;

- **finanziario:** capacità di far fronte agli impegni di breve periodo;
- **patrimoniale:** equilibrio tra fonti e impieghi.

Il monitoraggio deve essere effettuato con periodicità adeguata e supportato da strumenti di pianificazione e controllo.

4. Strumenti di prevenzione

In presenza di segnali di crisi, l'impresa deve attivare tempestivamente interventi correttivi, tra cui:

- revisione della struttura dei costi;
 - riorganizzazione delle attività aziendali;
 - rafforzamento della pianificazione finanziaria;
 - monitoraggio dei flussi di cassa;
 - interventi sulla struttura dell'indebitamento;
 - ricorso a strumenti di composizione della crisi previsti dalla normativa vigente.
-

5. Ruolo dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo è tenuto a:

- monitorare costantemente l'andamento aziendale;
- adottare misure idonee in presenza di segnali di squilibrio;
- attivare senza indugio gli strumenti necessari al superamento della crisi.

L'inerzia o il ritardo nell'intervento può comportare responsabilità anche rilevanti.

6. Conclusioni

Una gestione anticipata della crisi consente di ridurre i rischi per l'impresa, preservare il valore aziendale e garantire la continuità dell'attività.

Gli adeguati assetti rappresentano, pertanto, uno strumento essenziale non solo di controllo, ma anche di governo dell'impresa.

Nota

Il presente documento ha finalità informativa e non costituisce parere professionale.

Per una valutazione specifica della situazione aziendale è possibile richiedere una consulenza dedicata allo Studio.